PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE in BOVOLONE

- Foglio liturgico domenicale -

XII DOMENICA T.O. 23 Giugno 2024

Introduzione

Il Signore ci offre un tempo di serenità e di pace nel cammino a volte burrascoso della nostra vita. Cogliamo la celebrazione eucaristica come un momento di quiete per rafforzare la nostra fede.

Atto penitenziale

Signore, i limiti che poni alla natura ci facciano cogliere la tua vittoria sul male. Kýrie, eléison! **Kýrie, eléison!**

Cristo, tu che sei risorto da morte, liberaci dal peccato. Christe, eléison! Christe, eléison!

Signore, rafforza la nostra fede perché possiamo vivere nella tua grazia. Kýrie, eléison! **Kýrie, eléison!**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente,

Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi, Tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica, Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi, perchè Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, tutte le creature sono in tuo potere e servono al tuo disegno di salvezza: rendi salda la fede dei tuoi figli, perché nelle tempeste della vita possano scorgere la tua presenza forte e amorevole. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura Dal libro di Giobbe (38, 1.8-11)

Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: «Chi ha chiuso tra due porte il mare, quando usciva impetuoso dal seno materno, quando io lo vestivo di nubi e lo fasciavo di una nuvola oscura, quando gli ho fissato un limite, e gli ho messo chiavistello e due porte dicendo: "Fin qui giungerai e non oltre e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde"?».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale 106 (107) R. Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

Coloro che scendevano in mare sulle navi

e commerciavano sulle grandi acque, videro le opere del Signore e le sue meraviglie nel mare profondo. **R.**

Egli parlò e scatenò un vento burrascoso, che fece alzare le onde:

salivano fino al cielo, scendevano negli abissi;

si sentivano venir meno nel pericolo. **R.**

Nell'angustia gridarono al Signore, ed egli li fece uscire dalle loro angosce. La tempesta fu ridotta al silenzio, tacquero le onde del mare. **R.**

Al vedere la bonaccia essi gioirono, ed egli li condusse al porto sospirato. Ringrazino il Signore per il suo amore, per le sue meraviglie a favore degli uomini. **R.**

Seconda Lettura Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi (2Cor 5, 14-17)

Fratelli, l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro. Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Acclamazione al Vangelo Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo. (Lc 7, 16)

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4, 35-41)

Gloria a Te, o Signore.

In quel tempo, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo

presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Parola del Signore.

Lode a Te, o Cristo.

Credo

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, mori e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e

apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Nelle tempeste della vita il Signore non ci lascia da soli, chiede soltanto una fede autentica, capace di abbandono nelle sue braccia misericordiose e amorevoli. Con fiducia preghiamo insieme: **Ascoltaci, o Signore!**

Il credere nella risurrezione rinnovi interiormente la vita della Chiesa e avvicini i fedeli sempre meglio al vissuto di Gesù Cristo. Preghiamo.

Questo tempo estivo non ci faccia dimenticare le popolazioni colpite dalla guerra, perché senza giudizi affrettati, ma con l'ascolto e l'attenzione alle complessità del mondo, possiamo intravvedere i piccoli segni di speranza che possono costruire la pace. Preghiamo

Unitamente al meritato riposo, aiutaci Signore affinché sappiamo cogliere tempi e occasioni di vicinanza ai poveri e ai bisognosi. Preghiamo.

Le giovani generazioni abbiano il coraggio di confrontare l'esperienza quotidiana con il messaggio evangelico per impostare la vita come risposta alla propria vocazione. Preghiamo.

I bambini della nostra comunità, che in questa domenica riceveranno il battesimo, possano riconoscere nella testimonianza della comunità cristiana, la bellezza della vita annunciata dal vangelo. Preghiamo. Cel. Padre buono, che in Cristo Parola e Pane continui a visitarci per offrirci l'esperienza del tuo amore, ascolta la nostra preghiera. Siamo certi che continuerai a guidarci con la tua mano paterna. Per Cristo nostro Signore.

Sulle offerte

Questo sacrificio di espiazione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, o Signore, perché i nostri pensieri e le nostre azioni siano conformi alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera di affidamento all'intercessione di san Giuseppe

O glorioso san Giuseppe, patrono della nostra comunità, tu che provvedesti a Gesù il necessario per la sua vita, ottieni per la nostra parrocchia le grazie spirituali e le risorse materiali per poter svolgere la missione che il tuo Figlio le ha affidato,

così da essere con la forza dello Spirito Santo pienamente a gloria di Dio Padre. San Giuseppe, sposo della Vergine Maria, intercedi per noi.

Dopo la comunione

O Padre, che ci hai rinnovati con il santo Corpo e il prezioso Sangue del tuo Figlio,

fa' che l'assidua celebrazione dei divini misteri

ci ottenga la pienezza della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

AVVISI dal 23 al 30 giugno

- Lunedì 24 giugno alle ore 9.00, partiranno da piazzale Scipioni i ragazzi di prima media per il camposcuola a Giazza.
- Lunedì 24 giugno, natività di San Giovanni Battista, alle 19.30 celebreremo la S. Messa presso la Pieve. Seguirà un momento conviviale.
- Giovedì 27 giugno, alle 20.45, in oratorio, ci sarà l'incontro per gli adolescenti che vivranno il campo itinerante a Napoli e costiera amalfitana.
- Mercoledì 26 giugno celebreremo la memoria liturgica della Beata Maria Pia Mastena. Alle 20.30 presso la Piccola Fraternità ci sarà un momento di preghiera per i volontari, guidato dalle nostre suore.
- Venerdì 28 giugno, alle 20.45, nel cortile vivremo il secondo incontro delle follie culturali, dal titolo: Fratelli tutti. Interverranno don Valentino Cottini, teologo delle religioni, e Abderrazak Lemkhannet, dell'unione comunità islamiche in Italia.

